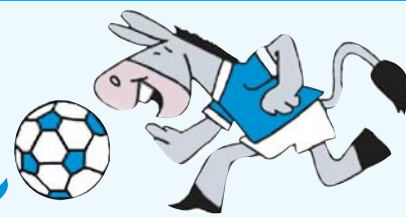


PIANETAZZURRO



Mensile di approfondimento sportivo regionale

www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sullo sport partenopeo



L'editoriale

di **VINCENZO LETIZIA**

Da tutti i dati raccolti, dalle intercettazioni telefoniche riportate dai vari organi di informazione, ma soprattutto dalle dichiarazioni (n.d.r. spontanee?) dei diretti interessati, Della Valle in primis, emergono inconfutabili i reati che la Magistratura ha messo in luce. Ora, ci sarà solo da stabilire chi è stata la vittima e chi il colpevole, ma sicuramente i campionati di calcio per vari anni sono stati condizionati a vantaggio delle società più potenti o per lo meno "per quelle che si allineavano al sistema". I club che rischiano grosso, stando agli avvisi di garanzia dei magistrati, sono Juventus, Milan, Lazio e Fiorentina, ma tante altre squadre sono coinvolte. In questo polverone, se le accuse dovessero essere confermate, che porterebbero alla retrocessione diretta nelle serie inferiori di tante compagini oggi in serie A, potrebbe, anzi dovrebbe essere RESTITUITA la serie A al Napoli. Non usiamo a sproposito il termine restituita perché a molti quella gara del 10/6/2001, penultima giornata di serie A tra Parma e Verona, finita 1-2 per gli scaligeri, non sembrò proprio regolare. Il presidente del Verona di allora era Giambattista Pastorello, ex direttore generale del Parma con tanti interessi ancora nella società emiliana.

• *continua a pag. 2*

Si allestisce una grande squadra, ma intanto si sogna la A

Orizzonti azzurri

Mentre il direttore Pierpaolo Marino ed il presidente Aurelio De Laurentiis sono impegnati sul mercato per costruire una fuoriserie che dovrà volare anche in serie B, intorno al pianeta calcio si addensano torbide nubi per lo scandalo intercettazioni. Ecco allora che i tifosi partenopei sperano che questa volta possa essere fatta veramente giustizia per una volta anche a vantaggio del Napoli.

Servizi di Eduardo Letizia e Vincenzo Letizia all'interno



Pierpaolo Marino ed Aurelio De Laurentiis

L'opinione

di **PEPPE IANNICELLI**



Inchieste giudiziarie e dimissioni eccellenti hanno sommerso di fango la trepidazione per lo sprint finale dei campionati e guastato la trepida attesa per la Coppa del Mondo in Germania. Gli amanti del gioco più bello del mondo sono disgustati dall'ennesima frana di un sistema che non si regge più in piedi. Passaporti falsi, bilanci taroccati, farmacie stracolme, pirateria audiovisiva, classifiche riscritte in tribunale. I dirigenti calcistici italiani non si sono fatti mancar nulla nell'ultimo decennio provocando il crollo della credibilità di tutti e ciascuno degli interpreti in campo e dietro la scrivania. Questa riflessione non è una sentenza. Siamo nella fase delle indagini e finché non ci sarà un'eventuale condanna passata in giudicato, non è corretto ritenere colpevoli gli "avvisati" di oggi e di domani. Niente ordalie, né giustizia sommaria. Ma quanta amarezza per questo complicato intrico (o intrigo?) di calciatori, allenatori, dirigenti sportivi, giornalisti, arbitri. Tocca alla magistratura accertare e perseguire gli eventuali illeciti penali e sportivi. Ma non possiamo tacere il nostro sdegno per la deriva del movimento pallonaro rotolato verso l'inferno. Il sistema, però, non è grado di riformarsi da solo. Il nuovo Governo Prodi deve commissariare la Federazione affidandola ad un Comitato di Salute Pubblica (atleti, giuristi, campioni del passato adamantini) che ne riscriva gli statuti: rapporti procuratori-direttori di società, diritti televisivi, tesseramento, scommesse, utilizzo di farmaci, riduzione vera delle rose, degli ingaggi, dei calendari; sono i punti di più forte emergenza. Nel lungo periodo però occorre mutare mentalità dando al denaro ed al successo la giusta importanza senza farli diventare il fine ultimo di ogni pensiero, di ogni azione, di ogni vita. In questa rifondazione del calcio italiano, il Napoli di De Laurentiis può e deve giocare una partita importante.

Calciomercato



Lodi e Ferreira Pinto al Napoli

A cura di Vincenzo Cimmino e Michele Caiafa pag. 4 e 5

Pallacanestro



Carpisa quarta: il sogno continua

Arturo Minervini a pag. 7

Pallanuoto

Posillipo: assalto a scudetto e Coppa



Michele Caiafa a pag. 7

Pallavolo



Enzo Russiello: Arzano farà la A

Rosa Ciancio a pag. 7